

PERDONANZA CELESTINIANA 2020

28 agosto - solennità

La Perdonanza Celestiniana è un evento storico-religioso che si tiene annualmente all'Aquila il 28 e 29 agosto. La celebrazione fu istituita da papa Celestino V nel 1294 con l'emanazione della Bolla pontificia Inter sanctorum solemnia (detta anche Bolla del Perdono), con la quale concesse l'indulgenza plenaria a chiunque, confessato e comunicato, fosse entrato nella basilica di Santa Maria di Collemaggio dai vesperi del 28 agosto a quelli del 29. L'evento è dunque precursore del Giubileo universale della Chiesa cattolica istituito da papa Bonifacio VIII nel 1300 ed è stato nel tempo accompagnato da numerose altre manifestazioni, di carattere civico e storico, che si svolgono durante tutta l'ultima settimana di agosto.



COLLETTA

O Dio di bontà e di riconciliazione,
o Padre, amico dell'uomo,
ascolta la preghiera dei figli,
che cantano la tua gloria
per il dono della redenzione e del perdono;
fa' che accogliendo la tua parola di pace,
nel nome di San Pietro Celestino,
collaboriamo al compimento del tuo disegno d'amore,
perché tutto il mondo si riunisca e si rinnovi
nel Cristo tuo Figlio, che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal libro del Profeta Isaia

Così dice il Signore: “Grida a squarciagola, non aver riguardo; come una tromba alza la voce; dichiara al mio popolo i suoi delitti, alla casa di Giacobbe i suoi peccati. Mi ricercano ogni giorno, bramano di conoscere le mie vie, come un popolo che pratici la giustizia e non abbia abbandonato il diritto del suo Dio; mi chiedono giudizi giusti, bramano la vicinanza di Dio: “Perché digiunare, se tu non lo vedi, mortificarci, se tu non lo sai?”. Ecco, nel giorno del vostro digiuno curate i vostri affari, angariate tutti i vostri operai. Ecco, voi digiunate fra litigi e alterchi e colpendo con pugni iniqui. Non digiunate più come fate oggi, così da fare udire in alto il vostro chiasso. E` forse come questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l’uomo si mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare digiuno e giorno gradito al Signore? Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l’affamato, nell’introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza distogliere gli occhi da quelli della tua carne? Allora la tua luce sorgerà come l’aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà; implorerai aiuto ed egli dirà: “Eccomi!”.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

50,3-6.18-19

***R/** Tu gradisci Signore il cuore pentito*

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.

R/

Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato
quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto.

R/

Tu non gradisci il sacrificio
e, se offro olocausti, non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi.

R/

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio. E poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso. Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Mt 7, 13

R/ Alleluia, alleluia.

Larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione;
stretta è la porta e angusta è la via che conduce alla vita.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 10, 7-10

 Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse loro: “In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza”.

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle carissimi, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre, perché il suo Santo Spirito converta i nostri cuori e guidi la Chiesa e il mondo intero sulle strade della riconciliazione e della pace.

Preghiamo: R/ Ascoltaci o Signore

1. Per la Chiesa ambasciatrice della salvezza. Con la guida amorevole del Santo Padre, il Papa Francesco e per l’opera dei suoi Pastori e dei suoi Sacerdoti, effonda in abbondanza la misericordia del Padre, tenda la mano a chi si è allontanato, restituisca speranza ai dubbiosi e agli sfiduciati. Preghiamo. *R/*
2. Per l’umanità di questo tempo oppressa dal giogo della pandemia. Affinché l’amore paterno di Dio conceda fecondità all’impegno della scienza e agli sforzi delle popolazioni per arrivare presto a liberare quanti, in tutto il mondo, soffrono a causa dell’infezione e quanti, dovunque, sono presi dall’angoscia dei contagi. Preghiamo. *R/*

3. Per quanti sono afflitti da malattie, da disabilità, dalla solitudine, dai disagi e dalla povertà crescente. Perché possano sperimentare concreti gesti di solidarietà e di vicinanza frutto di una carità fraterna realmente vissuta. Preghiamo. **R/**
4. Per la popolazione aquilana. Perché la fiamma del Morrone, che da giorni arde sul torrione di Collemaggio in segno di pace e di speranza, possa riconciliare tutti con il fuoco, quale strumento fondamentale della nostra civiltà e segno del vigore della nostra spiritualità. Preghiamo. **R/**
5. Per coloro che occupano la prima linea nelle necessità e nei pericoli, dentro gli ospedali, sulle strade, sulle montagne, nel mare e nei boschi incendiati. Affinché per la loro tanta generosità e l'abnegazione riconosciuta siano ricompensati con ogni bene. Preghiamo. **R/**
6. Per noi qui presenti e per tutti coloro che in questo giorno favorevole varcano la Porta Santa. Perché il giubileo celestiniano infonda in ciascuno la profonda gioia di sentirsi chiamato ad accogliere un dono spirituale incommensurabile. Preghiamo. **R/**

Sei tu, o Dio, la nostra salvezza; in te abbiamo fiducia; ascolta, benigno, le nostre preghiere ed effondi su di noi l'abbondanza dei tuoi doni.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, insieme a questi doni, l'offerta della nostra vita; donaci il tuo perdono e guida i nostri cuori sulla via del bene.

Per Cristo, nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO.

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente giusto renderti grazie,

Padre Santo, Dio di bontà infinita.

Tu continui a chiamare i peccatori

a rinnovarsi nel tuo Spirito

e manifesti la tua onnipotenza

soprattutto nella grazia del perdono.

Molte volte gli uomini hanno infranto la tua alleanza,

e tu, invece di abbandonarli,

hai stretto con loro un vincolo nuovo,

per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro Redentore:
un vincolo così saldo che nulla potrà mai spezzare.
Anche a noi offri un tempo di riconciliazione e di perdono,
perché affidandoci unicamente alla tua misericordia,
ritroviamo la via del ritorno a te,
e aprendoci all'azione dello Spirito Santo
viviamo in Cristo la vita nuova,
nella lode perenne del tuo nome
e nel servizio dei fratelli.
Per questo mistero della tua benevolenza,
nello stupore e nella gioia della salvezza ritrovata,
ci uniamo all'immenso coro degli angeli e dei santi
per cantare la tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre nostro, che nella partecipazione alla tua mensa
ci hai dato la grazia di gustare la gioia del perdono,
aiutaci ad evitare ogni peccato
e a servirti con cuore sincero.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore guidi i vostri cuori
nell'amore di Dio e nella pazienza di Cristo.
R/ Amen.

Possiate sempre camminare nella vita nuova
e piacere in tutto al Signore.
R/ Amen.

Vi assista lo Spirito Santo,
che dimora nel tempio dei nostri cuori.
R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
R/ Amen.